



Per la diffusione immediata: 27/07/2018 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

## IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA LA PRIMA STRATEGIA DEL PAESE PER L'ELIMINAZIONE DELL'EPATITE C

***Istituzione di una task force per l'eliminazione che fornirà informazioni allo Stato sul suo piano volto a mettere fine all'“epidemia silenziosa”***

***Collocazione di 5 milioni di dollari iniziali per attuare il piano volto all'eliminazione dell'epatite C, aumento sensibile della capacità di trattamento e rimozione delle barriere assicurative al trattamento***

***Istituzione della prima autorizzazione nel paese di rimborso Medicaid per i servizi di riduzione dei rischi***

***Creazione di normative che espandono l'accesso allo scambio di siringhe***

Oggi, il Governatore Andrew M. Cuomo, ha annunciato la prima strategia del paese volta a eliminare l'epatite C, nonché l'istituzione di una Task force per l'eliminazione dell'epatite C (Hepatitis C Elimination Task Force), la quale fornirà informazioni allo Stato con il progredire del suo piano. L'iniziativa di eliminazione ha lo scopo di arrestare la diffusione del virus aumentando l'accessibilità ai farmaci in grado di curare l'epatite C ed espandendo i programmi di collegamento dei newyorkesi con servizi di prevenzione, screening e trattamento. L'epatite C, o HCV, è una patologia del fegato causata dal virus dell'epatite C e colpisce oltre 200.000 newyorkesi.

“Questo approccio olistico e senza precedenti nel paese volto allo sradicamento dell'epatite C si basa sulle iniziative in corso volte a mettere fine all'epidemia dell'AIDS e migliorerà la salute di molti tra i soggetti più vulnerabili tra noi, comprese le persone che lottano contro la dipendenza da droghe”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** “Metteremo fine all'epatite C nello Stato di New York.”

Dal 2007, le morti attribuibili all'epatite C hanno superato quelle attribuibili all'HIV nello Stato, al di fuori di New York City e con l'uso di droghe iniettabili come fattore di rischio più comune, l'epidemia da oppioidi ha alimentato un aumento in nuovi casi di epatite C. Lo Stato adotterà strategie di “riduzione dei rischi” che integrano uno spettro di strumenti tra cui l'uso sicuro, l'uso gestito e l'astinenza al fine di aiutare le persone che usano droghe a migliorare gradualmente le loro condizioni in un modo realistico.

“Il primo piano del paese volto a contrastare l’epatite C fornirà finanziamenti per l’ampliamento delle opzioni di trattamento e l’aumento dell’accesso ai farmaci”, **ha commentato la Vicegovernatrice Kathy Hochul**. “Oltre 200.000 newyorkesi stanno convivendo con la patologia nonostante dispongano dei trattamenti per curarla. New York è impegnata nell’investimento in servizi volti a garantire che tutti i newyorkesi dispongano dell’accesso necessario al trattamento al fine di vivere vite più salutari.”

### **Task force per l’eliminazione dell’epatite C**

Nel 2017, leader statali e nazionali si sono riuniti ad Albany per il primo Vertice per l’eliminazione dell’epatite C (Hepatitis C Elimination Summit), nel corso del quale esperti di salute pubblici, sostenitori e parti interessate della comunità si sono ritrovati per sviluppare una dichiarazione di consenso per l’eliminazione dell’epatite C nello Stato di New York. La nuova Task force per l’eliminazione dell’epatite C annunciata oggi dal Governatore Cuomo farà leva sulla dichiarazione di consenso e fornirà una consulenza specializzata allo Stato in misura parallela ai progressi del piano per l’eliminazione dell’epatite C.

La nuova Task force sarà composta da un Comitato direttivo e da cinque sottocomitati che si occuperanno delle aree prioritarie, tra cui prevenzione, accesso a cure e trattamento, test e collegamenti alle cure; sorveglianza, dati e parametri e determinanti sociali. Tra i membri del sottocomitato figureranno consumatori, membri della comunità, fornitori, ricercatori, fornitori di servizi di riduzione dei rischi e sociali, contribuenti e personale di sanità pubblica.

### **Aumento dei finanziamenti per i programmi di epatite C**

Al fine di aumentare l’accesso ai farmaci per l’epatite C, il Governatore annuncia 5 milioni di dollari in ulteriori fondi per servizi correlati all’epatite C, quali istruzione, orientamento dei pazienti e programmi di cura e trattamento in contesti di riduzione dei rischi. Una persona su quattro è infetta sia da HIV che da epatite C, e alcuni studi evidenziano che oltre il 90 per cento delle persone che vengono trattate possono essere curate dalla patologia. I nuovi farmaci antivirali che agiscono direttamente hanno effetti indesiderati minimi e possono prevenire la necessità di un trapianto di fegato, cirrosi, insufficienza epatica, cancro al fegato o morte.

Nell’ultimo decennio, si è registrato un cambiamento nella distribuzione dei casi di epatite C. Nel 2006, la maggioranza dei casi segnalati di epatite C cronica appartenevano al gruppo “baby boomer” (nati tra il 1945 e il 1964). Nel 2016 la distribuzione di età era cambiata, con un picco distinto che emergeva tra un gruppo di giovani con età compresa tra 20 e 40 anni.

Il fondo collocato per la strategia di eliminazione dell’epatite C nello Stato di New York fa fronte alle necessità delle popolazioni particolarmente interessate, nello specifico individui che si iniettano droghe e persone detenute. Tra le misure che attuerà lo Stato figurano:

- Istituzione di un programma di orientamento per i pazienti all’interno dei Programmi di scambio di siringhe (Syringe Exchange Programs) volti a mettere in collegamento le persone con le cure e i trattamenti per l’epatite C.

- Sviluppo di modelli di trattamento innovativi per l'epatite C per persone che si iniettano droghe e che prevedono un trattamento farmacologico assistito abbinato al trattamento per l'epatite C.
- Ampliamento dei servizi per le persone coinvolte nella giustizia penale al fine di mettere in collegamento i detenuti con i servizi di cura, trattamento e sostegno per l'epatite C al momento della scarcerazione.
- Miglioramento della sorveglianza per l'epatite C al fine di monitorare l'epidemia, fornire informazioni in merito allo sviluppo del programma e istituire e monitorare gli obiettivi di eliminazione dell'epatite C.

### **Ampliamento della capacità di trattamento dell'epatite C da parte dello Stato**

Il Governatore Cuomo ha inoltre ordinato al Dipartimento della salute (Department of Health) dello Stato di New York di attuare nuove politiche che istituiscono requisiti specifici per l'approvazione di licenze per l'assistenza di base in contesti di riduzione dei rischi. Tale fattore contribuirà all'ampliamento della rete di fornitori di trattamento per l'epatite C e garantirà la disponibilità di trattamento per l'epatite C in loco e di trattamento farmacologico assistito per disturbi da uso di oppioidi. Il Dipartimento pubblicherà inoltre normative che consentono ai fornitori di trattamento autorizzati dell'Ufficio per i servizi sull'alcolismo e sull'abuso di sostanze stupefacenti (Office of Alcoholism and Substance Abuse Services, OASAS) e dell'Ufficio di Salute Mentale (Office of Mental Health, OMH) di offrire assistenza di base, tra cui trattamento per l'epatite C, alle persone interessate.

### **Prima autorizzazione nel paese di rimborso Medicaid per i servizi di riduzione dei rischi**

Gli onorari per i servizi di Medicaid e i suoi piani di cure gestite hanno cominciato a prevedere servizi di riduzione dei danni, con efficacia a partire dall'1° luglio 2018, rendendo New York il primo Stato nel paese a muoversi in tale direzione. Questa modifica si applica ai piani di assistenza gestita Medicaid, ai Piani per le esigenze speciali HIV (HIV Special Needs Plans) e ai Piani di salute e recupero (Health and Recovery Plans). I servizi di riduzione dei rischi saranno forniti tramite programmi di scambio di siringhe autorizzati dal Dipartimento della salute dello Stato di New York. Tra i servizi fatturabili figurano: Sviluppo di un Piano di assistenza (Plan of Care); Consulenza orientativa di supporto in gruppo (Group Supportive Counseling); Consulenza orientativa sulla gestione farmacologica e l'adesione al trattamento (Medication Management and Treatment Adherence Counseling); e Gruppi psico-educazionali (Psychoeducation-Support Groups). Queste misure forniranno ricavi sostenibili e svilupperanno una capacità nei fornitori di fornire servizi di riduzione dei rischi e trattamento per l'epatite C.

### **Ampliamento dell'accesso allo scambio di siringhe**

L'aver riconosciuto il notevole impatto che hanno avuto i servizi di scambio di siringhe nella riduzione dell'HIV e dell'HCV, ha permesso l'aumento dell'accesso alle siringhe come fattore determinante per l'eliminazione dell'HCV. Il Dipartimento della salute pubblicherà normative che consentiranno alle organizzazioni no-profit e a quelle religiose e agli enti di governo locali dell'intero Stato la distribuzione e la raccolta delle siringhe. Le normative relative ai servizi di scambio di siringhe di secondo livello aumenteranno l'accesso alle siringhe, all'istruzione e al supporto, consentendo a organizzazioni quali rifugi per individui senzatesto, centri LGBTQ, cliniche per le

malattie sessualmente trasmissibili (Sexually Transmitted Diseases, STD), dipartimenti di salute di contea e organizzazioni con sede comunitaria di estirpare l'epatite C.

Al fine di ampliare ulteriormente l'accesso alle siringhe nell'intero Stato, le normative saranno pubblicate allo scopo di consentire alle farmacie iscritte al Programma di accesso ampliato alle siringhe (Expanded Syringe Access Program) di promuovere la disponibilità di siringhe e aghi ipodermici senza prescrizione.

### **Abbattimento delle barriere assicurative per l'assistenza**

Lo Stato ha identificato requisiti di pre-autorizzazione che hanno complicato l'accesso delle persone all'assistenza e ai farmaci necessari al trattamento dell'epatite C. Al fine di risolvere tale problematica, lo Stato richiederà alle organizzazioni di assistenza gestita di rimuovere tali barriere al trattamento dell'epatite C.

In primo luogo, lo Stato richiederà alle organizzazioni di assistenza gestita di estendere la durata del periodo di previa autorizzazione a sei mesi al fine di fornire ai pazienti la possibilità di accedere all'assistenza in maniera più semplice. La previa autorizzazione non dovrebbe mai comportare un'interruzione del trattamento.

In secondo luogo, lo Stato garantirà che le organizzazioni di assistenza gestita rimuovano le disposizioni che prevedono che i pazienti debbano sottoporsi al test della carica virale al fine di continuare a ricevere i farmaci per l'epatite C. Nessun test dovrebbe impedire la continuità del trattamento per l'epatite C.

Infine, lo Stato richiederà alle organizzazioni di assistenza gestita il rimborso dei fornitori di assistenza sanitaria che utilizzano servizi di telemedicina o di videoconferenze nel trattamento dei pazienti con epatite C.

### **Campagna di sensibilizzazione multimediale**

Il Dipartimento della salute lancerà una campagna di sensibilizzazione pubblica per l'HCV che prevede una campagna generale volta a raggiungere tutti i newyorkesi e un messaggio mirato alle popolazioni con maggior prevalenza e rischio di contrarre epatite C.

**Il Commissario del Dipartimento della sanità Dott. Howard Zucker ha dichiarato:** "In qualità di medico, ho sperimentato in prima persona gli effetti dannosi che l'epatite C può comportare e, dal momento che il numero di casi continua a crescere nell'intero Stato, è chiaro che dobbiamo risolvere il problema in maniera diretta. L'impegno del Governatore Cuomo nel mettere fine all'epidemia dell'AIDS è ben documentato e sono lieto di lavorare al fine di estirpare anche l'epidemia dell'epatite C".

### **Ampliamento delle iniziative in corso per l'eliminazione dell'epidemia (Ending the Epidemic)**

Gli annunci seguono la pubblicazione del Rapporto sul progresso per l'eliminazione dell'epidemia del 2018, che mette in evidenza il progetto all'avanguardia a livello nazionale di New York per affrontare l'epidemia dell'AIDS che si avvia a modificare la curva della crescita e a ridurre il numero di nuove infezioni HIV al di sotto del numero di morti attribuibili all'HIV entro la fine del 2020, raggiungendo al contempo una

mortalità zero per l'AIDS. Nell'ambito dell'innovativo progetto del Governatore, lo Stato ha lavorato alacremente per individuare le persone affette da HIV che rimangono senza una diagnosi e collegarle all'assistenza; collegare e mantenere i newyorkesi affetti da HIV in terapia per massimizzare la soppressione del virus dell'HIV in modo che rimangano in condizioni di buona salute e per prevenire un'ulteriore diffusione; nonché garantire l'accesso alla profilassi pre-esposizione (Pre-Exposure Prophylaxis, PrEP).

Grazie a questo approccio energico, New York sta compiendo un rapido progresso. Il rapporto per l'eliminazione dell'epidemia descrive in dettaglio i notevoli progressi effettuati dallo Stato dal lancio del progetto, compreso il risultato del 75 per cento di newyorkesi che hanno ricevuto una diagnosi recentemente che dimostrano prova di aver ricevuto assistenza medica entro 30 giorni dalla diagnosi positiva per HIV. Infatti, l'80 per cento dei newyorkesi affetti da HIV hanno mostrato prova di ricevere qualche tipo di assistenza nel corso dell'anno. Inoltre, nel 2016 circa il 70 per cento dei newyorkesi cui è stato diagnosticato l'HIV mostravano segni di soppressione del virus.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)